

COSTRUIAMO IL FUTURO!

ATTIVITÀ, PERFORMANCE E LABORATORI
PER PROMUOVERE I DIRITTI
NELLA TUA SCUOLA

Nell'ambito del progetto

FUTURO PROSSIMO

Progetto selezionato da



Supervisione: Camilla Bianchi

A cura di: Elisa Rocco

Si ringraziano:

Melissa Bodo, Julia Di Campo, Antonio Caiazzo, Giulia Nicosia, Monica Mastroianni.

Per il prezioso lavoro svolto sul territorio:

Easlab: Luisiana Iannuzzi, Guglielmo Caporale, Francesca Postiglione, Maria Sannino, Valeria Parente, Maria Zaino.

Itaca: Gaia Serafini, Federica Bruno, Valentina Palvarini, Alessio Ferretto, Marta Pancera.

OSVIC: Paola Gaidano, Sylvie Manca, Pamela Massa.

Tutti i docenti e i dirigenti scolastici coinvolti.

Rispetto di genere

Per Save the Children, da sempre, il rispetto di genere rappresenta una priorità fondamentale, e, in tutte le nostre attività, poniamo la massima attenzione al rispetto dei diritti delle bambine.

Nel presente documento, per semplificazione e sintesi, utilizziamo il termine generico “bambini” come falso neutro e cioè come riferimento sia a bambine che bambini. Tale termine, sempre ai fini della semplificazione del linguaggio, ricomprende anche la fascia d’età dei ragazzi fino ai 18 anni inclusi.

Coordinamento grafico-editoriale

Communication and Campaining

Department Save the Children Italia Onlus

Progetto grafico

Marco Binelli

Stampato da

Centro Stampa

Publicato ottobre 2019

COSTRUIAMO IL FUTURO!

**ATTIVITÀ, PERFORMANCE E LABORATORI
PER PROMUOVERE I DIRITTI
NELLA TUA SCUOLA**



INDICE

Premessa	4
CRC	6
Diritti in musica	8
Note e diritti	9
Cantiamo la canzone della partecipazione!	10
Diritti in musica! Impariamo cantando	11
Diritti in video	12
Sono io!	13
Ri-trascrizioni	14
Unboxing – Scoperto	15
Esiste una sola razza: quella umana!	16
Ogni diritto vale, nessuno lo può negare	17
No al bullismo	18
Lo sport ti salva	19
Il Lab dei diritti	20
Lasciamo una traccia!	21
Il leone nel pallone: attraverso l'inclusione valorizziamo le persone	22
Coloriamo la scuola: arcobaleni per stare sereni	24
Una scuola serena per una vita più piena	25
C'è posta lì per te!	26
Le parole rimangono e lasciano un segno	27
La democrazia dei diritti	28
Diritti in gioco	30
Il gioco della gara delle rane	31
Uniti si cresce	32
I vicini... non son sempre brutti, ma carini!	33
Parole nel silenzio: chi tace, comunica!	34
Diritti in strada	36
Portiamo i diritti in strada!	37
Appendice	40

COSTRUIAMO IL FUTURO!

Attività, performance e laboratori per promuovere i diritti nella tua scuola.

Questa pubblicazione raccoglie le riflessioni e il punto di vista degli studenti di Marghera, Napoli e Sassari sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, convenzione che proprio quest'anno festeggia 30 candeline.

È stata l'occasione per soffermarsi sui diritti di ciascuno e ragionare come gruppo classe su quelli che maggiormente li avevano colpiti. A creare queste attività oltre 1400 studenti delle scuole secondarie di I e II grado. Un coinvolgimento importante, una riflessione comune su aspetti e possibilità che riguardano concretamente la loro vita. Grazie alla collaborazione degli insegnanti e dei formatori di ITACA, OSVIC e EaSlab, che li hanno accompagnati in questo nuovo percorso, le ragazze e i ragazzi si sono cimentati in diverse modalità espressive che nelle pagine che seguono ritroverete nella loro diversità e bellezza.

Ma perché lavorare su una performance comunicativa?

L'idea alla base è sviluppare e sostenere un pieno protagonismo dei ragazzi e delle ragazze. Nel progetto Futuro Prossimo, finanziato dall'Impresa Sociale Con i Bambini, crediamo che attraverso una più ampia partecipazione degli studenti in tutto ciò che li riguarda si possa trovare la chiave di volta per coniugare appartenenza al mondo scuola e voglia di impegnarsi nell'apprendimento e nella costruzione di

una comunità scolastica educante.

La loro voce ha creato tutte le attività, le performance e i laboratori presenti in questa pubblicazione. Tutto il processo è infatti stato frutto di una elaborazione condivisa: dalla scelta dei diritti su cui esprimersi e prendere posizione, all'ideazione delle performance, alla sensibilizzazione di scuola e cittadinanza sui temi affrontati durante il percorso in classe.

I laboratori motivazionali svolti in orario scolastico con l'intero gruppo classe, una delle tante attività del progetto Futuro Prossimo, sono finalizzati a promuovere dinamiche inclusive, supportare la motivazione degli studenti verso la scuola, sensibilizzare sul tema della dispersione scolastica. La realizzazione di un prodotto comunicativo ha accompagnato lo svolgersi dei vari incontri e ha permesso a ciascuna classe di presentare il proprio percorso ad altri coetanei. A Marghera hanno scelto l'ultimo giorno di scuola, a Napoli hanno creato un evento ad hoc in piazza per rilanciare un impegno anche al di fuori del contesto scolastico, a Sassari il lavoro ha permesso un confronto tra il gruppo classe.

Attraverso queste attività si è potuto far comprendere l'importanza di esprimere la propria opinione, di far valere le proprie idee e di impegnarsi affinché vengano rispettate. Si è lavorato per favorire la consapevolezza e il rispetto delle diverse identità culturali, come fonte di

arricchimento e crescita; affrontando temi complessi quali il pregiudizio, la diversità, la discriminazione e l'inclusione.

Dal punto di vista didattico, l'azione performativa si inserisce e si sviluppa come compito di realtà. Nasce dalla quotidianità di cui i soggetti stessi delle azioni sono portatori con una finalità precisa: provare a sensibilizzare attraverso immagini, parole, suoni, altri coetanei.

Pensiamo infatti che un percorso di costruzione condivisa di una performance artistica (sia essa una attività, un laboratorio o una semplice coreografia o un flash mob) sia anche un modo per sviluppare un pensiero critico, un punto di vista non convenzionale. Aprire una molteplicità nello sguardo. In questo tempo faticoso è urgente e necessario riaprire visioni e possibilità di futuro diverso e questo strumento, attraverso le differenti arti utilizzate, ci ha permesso di spostare lo sguardo un po' più in là ritornando anche al cuore dello stare insieme a scuola.

Uno strumento semplice che diventa un potente mezzo di condivisione e coinvolgimento, capace di veicolare con un linguaggio immediato messaggi importanti: "School must go on" dice lo slogan di un'attività per promuovere i diritti anche sul territorio. Sì, la scuola deve andare avanti, per se stessa, innovando pratiche e metodologie ma soprattutto per tutti

coloro che la abitano, per riuscire a sostenere nell'apprendimento anche chi fa più fatica e starebbe volentieri a casa. Per questo diventa sempre più prezioso un lavoro sinergico con le scuole e i diversi attori territoriali: insieme si può fare la differenza. E Futuro Prossimo è ora!

Camilla Bianchi

*Esperta Nazionale Dispersione Scolastica
Save the Children Italia*

Melissa Bodo

*Coordinatrice Progetto Futuro Prossimo
Save the Children Italia*

CONVENZIONE ONU SUI DIRITTI DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA (CRC)

Art.1

Tutte le persone di età inferiore ai diciotto anni godono dei seguenti diritti.

Art.2

Hai diritto a essere protetto/a contro ogni discriminazione. Questo significa che nessuno può trattarti diversamente dagli altri per il colore della pelle, nazionalità, sesso, religione, lingua o perché sei disabile, ricco/a o povero/a.

Art.3

Il tuo superiore interesse deve guidare gli adulti nelle decisioni che ti riguardano.

Art.4

Hai diritto a vedere realizzati i tuoi diritti da parte delle Istituzioni pubbliche (Parlamento, Governo, Scuola ecc).

Art.5

Hai diritto a essere aiutato/a e consigliato/a dai tuoi genitori e dalla tua famiglia.

Art.6

Hai diritto alla vita.

Art.7

Hai diritto ad avere un nome e una nazionalità.

Art.8

Hai diritto ad avere una tua identità.

Art.9

Hai diritto a vivere con i tuoi genitori, a meno che questo non risulti dannoso per la tua crescita.

Art.10

Se vivi in un Paese diverso da quello dei tuoi genitori, hai diritto al ricongiungimento con loro e a vivere nello stesso luogo.

Art.11

Hai diritto a essere protetto/a per evitare che tu venga allontanato/a dalla tua famiglia e trasferito/a illegalmente all'estero.

Art.12

Hai diritto a esprimere la tua opinione su tutte le questioni che ti riguardano. La tua opinione deve essere ascoltata e presa in seria considerazione.

Art.13

Hai diritto ad essere informato/a e ad esprimerti liberamente nel modo che ti è più congeniale (verbalmente, per iscritto ecc), sempre nel rispetto dei diritti degli altri.

Art.14

Hai diritto ad avere le tue idee e a professare la religione che preferisci sotto la guida dei tuoi genitori.

Art.15

Hai diritto a riunirti con i tuoi amici, a partecipare o a fondare associazioni, sempre nel rispetto dei diritti degli altri.

Art.16

Hai diritto ad avere una tua vita privata, anche all'interno della tua famiglia, compreso il diritto ad avere una tua corrispondenza privata.

Art.17

Hai diritto a ricevere informazioni provenienti da tutto il mondo, attraverso i media (radio, giornali, televisione) e ad essere protetto/a da materiali e informazioni dannosi.

Art.18

Hai diritto ad essere cresciuto/a ed educato/a dai tuoi genitori, nel rispetto del tuo superiore interesse.

Art.19

Hai diritto ad essere protetto/a da ogni forma di maltrattamento, abuso o sfruttamento da parte di chiunque.

Art.20

Hai diritto ad avere protezione e assistenza speciali se non puoi vivere con i tuoi genitori.

Art.21

La decisione di una tua adozione deve essere presa nel tuo superiore interesse.

Art.22

Hai diritto a protezione speciale e assistenza nel caso in cui tu sia un rifugiato/a (ad esempio se provieni da un Paese in guerra).

Art.23

Se sei disabile, mentalmente o fisicamente, hai diritto ad avere un'assistenza speciale, al fine di renderti autonomo/a e di partecipare pienamente alla vita sociale.

Art.24

Hai diritto alla salute, all'assistenza medica e a ricevere tutte le informazioni necessarie per garantire tale diritto.

Art.25

Hai diritto ad un controllo regolare delle terapie e delle condizioni in cui vivi, qualora tu venga affidato/a a centri di cura o assistenza.

Art.26

Hai diritto ad un sostegno speciale da parte dello Stato se sei in condizioni economiche o sociali disagiate.

Art.27

Hai diritto ad un livello di vita adeguato. Ciò significa che i tuoi genitori, o in mancanza lo Stato, dovranno garantirti cibo, vestiti e una casa in cui vivere.

Art.28

Hai diritto ad avere un'istruzione/educazione.

Art.29

Hai diritto a una educazione che sviluppi la tua personalità, le tue capacità e il rispetto dei diritti, dei valori, delle culture degli altri popoli e dell'ambiente.

Art.30

Se appartieni a una minoranza etnica, religiosa o linguistica, hai diritto a mantenere la tua cultura, praticare la tua religione e parlare la tua lingua.

Art.31

Hai diritto, al riposo, al tempo libero, a giocare e a partecipare ad attività culturali (ad esempio la musica, il teatro e lo sport).

Art.32

Hai diritto a non svolgere lavori pesanti e pericolosi per la tua salute o che ti impediscono di andare a scuola.

Art.33

Hai diritto a essere protetto/a dall'uso e dal traffico di droghe.

Art.34

Hai diritto a essere protetto/a da ogni tipo di sfruttamento e abuso sessuale.

Art.35

Hai diritto ad essere protetto/a per impedire che tu sia rapito/a o venduto/a.

Art.36

Hai diritto a essere protetto/a da ogni forma di sfruttamento.

Art.37

Hai diritto a non subire torture o punizioni crudeli. Se hai commesso un reato non puoi essere condannato alla pena di morte o alla detenzione a vita.

Art.38

Hai diritto a essere protetto/a in caso di guerra e, nel caso in cui tu abbia meno di quindici anni, non puoi e non devi essere arruolato/a nell'esercito.

Art.39

Hai diritto a cure appropriate e al reinserimento nella società nel caso in cui tu sia stato/a vittima di abbandono, guerra, tortura, o di qualunque forma di sfruttamento o maltrattamento.

Art.40

Hai diritto a essere adeguatamente difeso/a nel caso in cui tu sia accusato/a o abbia commesso un reato.

Art.41

Hai diritto a usufruire delle leggi nazionali ed internazionali che ti garantiscano maggiore protezione rispetto alle norme di questa Convenzione.

Art.42

Hai diritto ad essere informato/a sui diritti previsti da questa Convenzione. Gli Stati devono far conoscere la Convenzione a tutti gli adulti, i bambini, le bambine, i ragazzi e le ragazze.

DIRITTI IN MUSICA



NOTE E DIRITTI

Un'attività per esprimersi e promuovere gli articoli della CRC attraverso il linguaggio della musica.

→ ARTICOLO CRC

Art.28

Hai diritto ad avere un'istruzione/educazione.



OBIETTIVI

- Incentivare la diffusione e l'interiorizzazione degli articoli della CRC sensibilizzando i propri coetanei e gli adulti.
- Stimolare la fantasia in maniera alternativa, attraverso la musica e la scrittura creativa.



TEMPO

2 incontri da 2 h.



MATERIALI NECESSARI

CRC, cartoncino, pennarelli, strumenti musicali, un telefono per scaricare le applicazioni che modifichino la voce e creino le melodie, un registratore, un microfono e delle cuffie.



SVOLGIMENTO

- Leggete attentamente la CRC e scegliete l'articolo che vi convince di più.
- Trascrivete l'articolo scelto su un cartellone e annotate tutte le parole collegate ad esso. Questo esercizio vi aiuterà a trovare l'ispirazione e a ragionare sul messaggio che volete comunicare nella vostra canzone.
- Scrivete il vostro testo utilizzando il contributo di tutti.
- Potete divertirvi creando la musica! Se non conoscete le note non preoccupatevi, la tecnologia può essere di grande aiuto! Noi abbiamo utilizzato delle applicazioni gratuite scaricate sul telefono per poter comporre melodie e per poter modificare le nostre voci con l'autotune, proprio come dei veri professionisti!
- Una volta che avrete scritto il testo, realizzato la musica e registrato, avrete composto la vostra canzone!
- Adesso dovrete trovare il modo per farla ascoltare a tutti: potete renderla pubblica caricandola online oppure potete organizzare un concerto nella vostra scuola.

CANTIAMO LA CANZONE DELLA PARTECIPAZIONE!

Nelle scuole ci sono dei regolamenti per conoscere alcune informazioni importanti, ma quasi sempre sono poco conosciuti dagli studenti. Questa attività è nata per conoscere e diffondere il regolamento d'Istituto in modo coinvolgente.

→ ARTICOLO CRC

Art.13

Hai diritto ad essere informato/a e ad esprimerti liberamente nel modo che ti è più congeniale (verbalmente, per iscritto ecc), sempre nel rispetto dei diritti degli altri.



OBIETTIVI

- Far conoscere il Regolamento d'Istituto a tutti gli studenti, in modo partecipativo e coinvolgente.
- Sperimentare la capacità di scrivere dei pensieri attraverso diversi linguaggi.



TEMPO

2 incontri da 2 h.
15 minuti di esibizione.



MATERIALI NECESSARI

Copia del Regolamento d'Istituto, cancelleria, strumenti musicali.



SVOLGIMENTO

- Leggete insieme il Regolamento d'Istituto.
- Scoprite se nel vostro gruppo classe qualcuno è appassionato di musica o sa suonare uno strumento, se desiderate potete chiedere aiuto a qualche esperto, anche tra i professori.
- Scrivete una canzone utilizzando un genere che vi piace o partendo da una base musicale.
- Fate un video da diffondere nelle altre classi oppure organizzate un incontro con altre classi e cantate insieme a loro.

DIRITTI IN MUSICA! IMPARIAMO CANTANDO

Alcuni ragazzi non conoscono i propri diritti, attraverso la musica vogliamo farli conoscere per farli rispettare da tutti.

➔ ARTICOLO CRC

Art.13

Hai diritto ad essere informato/a e ad esprimerti liberamente nel modo che ti è più congeniale (verbalmente, per iscritto ecc), sempre nel rispetto dei diritti degli altri.



OBIETTIVI

- Conoscere e far conoscere la CRC.



TEMPO

2 incontri da 2 h.
15 minuti di presentazione della canzone.



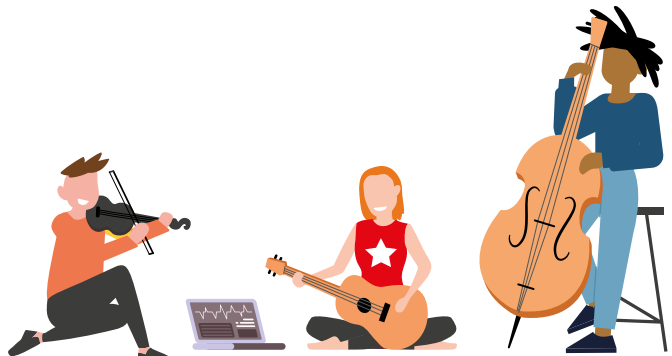
MATERIALI NECESSARI

CRC, carta e penna, strumenti musicali, fantasia e abilità a scrivere le rime.

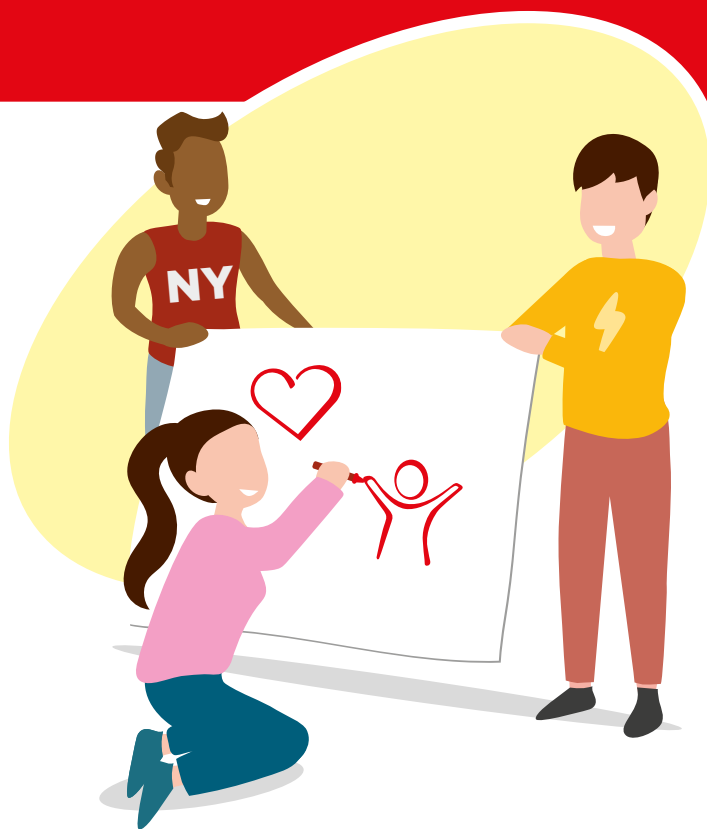


SVOLGIMENTO

- Leggete insieme la CRC.
- Scegliete gli argomenti che più sono importanti secondo voi.
- Se vi è utile, fate un incontro con un esperto di musica per provare a trasformare in canzone i vostri pensieri o chiedete aiuto al docente di musica.
- Potete prendere una canzone che già conoscete e modificare le parole, oppure inventarne una nuova totalmente.
- Se tra di voi ci sono dei musicisti potranno accompagnare la canzone con i propri strumenti, oppure potete costruirne alcuni di facile utilizzo (bastone della pioggia, maracas, braccialetti sonori, tamburi).



DIRITTI IN VIDEO



SONO IO!

Dietro le etichette che ci vengono attribuite o attribuiamo ci sono persone come noi.

→ ARTICOLO CRC

Art.2

Hai diritto ad essere protetto/a contro ogni discriminazione. Questo significa che nessuno può trattarti diversamente dagli altri per il colore della tua pelle, nazionalità, sesso, religione, lingua o perché sei disabile, ricco/a o povero/a”.



OBIETTIVI

- Affrontare temi complessi quali il pregiudizio, la diversità e la discriminazione.



TEMPO

Il video durerà tra i 5 e i 10 min.



MATERIALI NECESSARI

Cartoncini, cancelleria, videocamera.



PREPARAZIONE

- Su unico tavolo di lavoro e con il supporto di una lavagna, fate un brainstorming su tutte le “etichette” che ogni giorno ci attribuiscono o che attribuiamo ai nostri compagni.
- Fate una lista.

SVOLGIMENTO

- Scegliete un luogo per le riprese, potrete farle anche in classe.
- Le scene saranno semplici e statiche.
- Nella prima parte del video dovrete riprendere i vostri compagni che si copriranno il viso da un cartello con scritta un’etichetta (tra quelle individuate).
- Nella seconda parte delle riprese i ragazzi strappano l’etichetta.
- Nella terza parte delle riprese l’etichetta è il loro nome.

RI-TRASCRIZIONI

Scopriamo i nostri diritti attraverso la lettura e la Ri-trascrizione.

→ ARTICOLI CRC

Tutti!



OBIETTIVI

- Approcciarsi a temi complessi quali i diritti della CRC immedesimandosi nei protagonisti dei libri.



TEMPO

La performance durerà tutto l'anno scolastico.



MATERIALI NECESSARI

Videocamera, banco, sedia, lampada, il testo del libro scelto, un quaderno bianco, un libro bianco, penna.

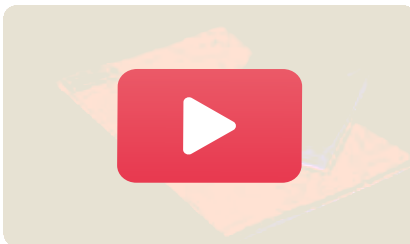


SVOLGIMENTO

- Allestite la scena della performance, in un angolo della scuola/classe mettete la scrivania, sopra la lampada, il testo scelto, il libro bianco e un quaderno per appunti e riflessioni.
- I ragazzi sono invitati a trascrivere a mano fedelmente parole, frasi e paragrafi del testo di riferimento.
- Un piccolo segno dopo l'ultima parola copiata indicherà la fine di una trascrizione e il punto di partenza per il nuovo trascrittore.
- Il quaderno raccoglierà le firme, impressioni, sensazioni, ma anche disegni dei trascrittori.
- Riscrivere spinge a identificarsi con un'opera e un autore, molto più che leggere.
- Le parole scritte a mano accendono sensazioni individuali e allo stesso tempo permettono ai partecipanti di costruire un manufatto artistico rafforzando la dimensione collettiva della condivisione di un progetto.

Guarda il video **Ri-Trascrizioni**

<http://tiny.cc/x4gydz>



UNBOXING – SCOPERTO

Affrontare il tema del bullismo e della libertà di espressione e dimostrare che le apparenze ingannano.

➔ ARTICOLO CRC

Art.12

Hai diritto ad esprimere la tua opinione su tutte le questioni che ti riguardano. La tua opinione deve essere ascoltata e presa in seria considerazione.



OBIETTIVI

- Contestualizzare il concetto astratto di diritto nella propria quotidianità.



TEMPO

Il video durerà tra i 5 e i 10 minuti.



MATERIALI NECESSARI

Videocamera.



PREPARAZIONE

- Vi confronterete su un unico tavolo di lavoro nel quale scegliere le situazioni da rappresentare nel video.
- Predisponete una scaletta delle scene con gli eventuali dialoghi e attribuite i ruoli, tutti devono sapere cosa fare durante le riprese.
- Scegliete il luogo e gli ambienti per le riprese.
- Fate delle prove prima delle vere e proprie riprese.

SVOLGIMENTO

- Potete fare le riprese in classe e in altri ambienti della scuola.
- Il protagonista sarà un ragazzo che viene escluso dagli altri perché è introverso, ascolta un certo tipo di musica e per questo viene preso in giro e deriso.
- La situazione cambia quando in classe arriva una nuova compagna che imparerà a conoscerlo.



ESISTE UNA SOLA RAZZA: QUELLA UMANA!

Questa performance è basata sull'importanza di diffondere il principio di non discriminazione della CRC, garantendo la parità di trattamento e l'uguaglianza tra gli esseri umani.

→ ARTICOLO CRC

Art.2

Hai diritto a essere protetto/a contro ogni discriminazione. Questo significa che nessuno può trattarti diversamente dagli altri per il colore della pelle, nazionalità, sesso, religione, lingua o perché sei disabile, ricco/a o povero/a.



OBIETTIVI

- Affrontare temi complessi quali il pregiudizio, la diversità e la discriminazione attraverso il linguaggio video
- Sensibilizzare al rispetto di tutti.



TEMPO

10 min.



MATERIALI NECESSARI

Cartelloni, pennarelli, videocamera, un PC, una chiavetta USB.



PREPARAZIONE

- Dividetevi in gruppi e preparate alcuni cartelloni. Ogni gruppo ha un ruolo: un gruppo si dedica alla scrittura, uno ai disegni, uno alla scelta dei testi musicali e uno alle riprese e al montaggio delle scene.
- Sui cartelloni, a partire dall'Art.2 della CRC, dovrete rappresentare le motivazioni e le riflessioni sulla ricchezza delle diversità degli esseri umani.
- Alcuni esempi di frasi scritte da noi: *“non esistono razze di persone, perché, anche se siamo diversi, in fondo siamo tutti uguali”*; *“non è l'altezza, né il peso, né i muscoli che fanno una persona grande, ma la sensibilità e l'umiltà che hai nel cuore”*; *“non pensare di essere una razza superiore o diversa, perché l'unica che esiste è quella umana”*; *“non discriminare la gente e pensa con la tua mente”*.

SVOLGIMENTO

- Preparare i cartelloni: uno con lo slogan e gli altri con le frasi e i disegni che avete scelto.
- Riprendete i cartelloni con una videocamera.
- Dopo avere realizzato tutte le riprese, montate tra loro le scene e aggiungete una musica di sottofondo.
- Diffondete il video anche nelle altre classi.

OGNI DIRITTO VALE, NESSUNO LO PUÒ NEGARE

Questa performance è basata sull'importanza di diffondere tutti gli articoli della CRC.

→ ARTICOLI CRC

Tutti!



OBIETTIVI

- Attirare l'attenzione sull'importanza di tutti gli articoli della CRC.
- Sensibilizzare al rispetto quotidiano di tutti i diritti.



TEMPO

10 min.



MATERIALI NECESSARI

Cartelloni, pennarelli, videocamera, un PC, una chiavetta USB.



PREPARAZIONE

- Dividetevi in gruppi e preparate dei cartelloni. Ogni gruppo ha un ruolo: un gruppo si dedica alla scrittura, uno ai disegni, uno alla scelta dei testi musicali e uno alle riprese e al montaggio delle scene.
- Focalizzate l'attenzione su alcuni dei diritti che secondo voi sono più importanti. Noi abbiamo scelto di inserire gli articoli 6, 8 e 12 perché sono quelli che più rappresentano il diritto alla vita, allo sviluppo, ad esprimere la propria opinione e ad avere una propria identità.

SVOLGIMENTO

- Preparate i cartelloni: uno con lo slogan e gli altri con le frasi e i disegni che avete scelto.
- Riprendete i cartelloni con la videocamera.
- Dopo avere realizzato tutte le riprese, montate tra loro le scene e aggiungete la musica di sottofondo.
- Diffondete il video anche nelle altre classi.

NO AL BULLISMO

Attraverso questa performance si possono far conoscere gli articoli della CRC che ogni giorno vengono violati e sensibilizzare al rispetto di tutti i diritti.

→ ARTICOLI CRC

Art. 2, 5, 6, 8, 12, 14, 15, 19, 30, 36.



OBIETTIVI

- Promuovere la consapevolezza dei propri diritti.
- Contrastare il bullismo.



TEMPO

Il video durerà tra i 5 e i 10 minuti.



MATERIALI NECESSARI

Videocamera, palloncini, fogli, pennarello indelebile.

ARTICOLO 14

ARTICOLO 40

ARTICOLO 27



PREPARAZIONE

- In plenaria leggete la CRC e scegliete gli articoli che, secondo voi, se violati possono essere riconducibili al bullismo.
- Una volta scelti, individuate delle frasi che violano ciascun diritto.

SVOLGIMENTO

- Le riprese avranno luogo in classe.
- Su alcuni biglietti scrivete gli articoli scelti; inserite il biglietto con l'articolo in un palloncino, gonfiate e scrivete la frase scelta. Iniziate le riprese quando tutti i palloncini saranno pronti.
- Farete una ripresa per ciascun palloncino.
- Iniziate inquadrando un ragazzo che tiene in mano il palloncino.
- Mettete in primo piano la frase, poi lo stesso ragazzo farà scoppiare il palloncino e apparirà il biglietto con l'articolo della CRC che dovrà essere letto a voce alta.

LO SPORT TI SALVA

Attraverso questa performance si può trasmettere la consapevolezza che nessuno ha diritto di discriminarti e che parlando con qualcuno si può trovare una soluzione.

→ ARTICOLO CRC

Art.2

Hai diritto ad essere protetto/a contro ogni discriminazione. Questo significa che nessuno può trattarti diversamente dagli altri per il colore della tua pelle, nazionalità, sesso, religione, lingua o perché sei disabile, ricco/a o povero/a.



OBIETTIVI

- Affrontare il tema della discriminazione in maniera pratica e diretta.
- Contrastare il bullismo.



TEMPO

Il video durerà tra i 5 e i 10 minuti.



MATERIALI NECESSARI

Videocamera.



PREPARAZIONE

- Confrontatevi in plenaria per scegliere le situazioni da rappresentare nel video.
- Predisponete una scaletta delle scene con gli eventuali dialoghi e attribuite i ruoli, tutti devono sapere cosa fare durante le riprese.
- Scegliete il luogo e gli ambienti per le riprese.

SVOLGIMENTO

- Scegliete le ambientazioni più adatte per le riprese, potete fare le riprese sia in classe che in altri ambienti della scuola.
- Una ragazza farà la protagonista, che è soggetta a discriminazione perché particolarmente brava nello sport e nello studio, per questo viene "bullizzata" da un gruppo della classe.
- La ragazza troverà conforto grazie a un'amica e lo sport.



IL LAB DEI DIRITTI



LASCIAMO UNA TRACCIA!

Ogni persona può avere degli interessi diversi ed è bello che li possa approfondire. Le passioni rendono bella la vita e il tempo libero. È bello anche poter raccontare agli altri che cosa ci piace, per far vedere che ognuno è diverso e speciale.

→ ARTICOLI CRC

Art.6

Hai diritto alla vita.

Art.12

Hai diritto a esprimere la tua opinione su tutte le questioni che ti riguardano. La tua opinione deve essere ascoltata e presa in seria considerazione.

Art.31

Hai diritto, al riposo, al tempo libero, a giocare e a partecipare ad attività culturali (ad esempio la musica, il teatro e lo sport).



OBIETTIVI

- Promuovere la conoscenza tra compagni della propria classe e di altre classi.
- Lasciare un ricordo ai compagni più piccoli per aiutarli a capire che ognuno è unico e diverso.



TEMPO

- 1 incontro dedicato ad un'attività di conoscenza.
- 2 h per preparare il proprio pensiero e per preparare il "testamento" unico della classe.
- 15 minuti di presentazione ad un'altra classe.



MATERIALI NECESSARI

Fogli di carta, colori, cancelleria, cartelloni.



SVOLGIMENTO

- Promuovete alcune attività di conoscenza con la vostra classe, in cui tutti si possano esprimere.
- Consegnate un cartoncino bianco da decorare a tutti: ciascuno può scrivere qualcosa che vorrebbe venisse lasciato ai compagni più piccoli (la descrizione di un interesse, un consiglio, un pensiero, dei suggerimenti per praticare un'attività nel tempo libero...)
- I fogli di tutti i ragazzi vengono collegati insieme in un unico grande cartellone o striscione.
- Potete presentare il vostro "testamento" in una festa finale o andare a donarlo ad una classe di ragazzi più piccoli.

IL LEONE NEL PALLONE: ATTRAVERSO L'INCLUSIONE VALORIZZIAMO LE PERSONE

Un'attività per promuovere il diritto allo studio attraverso la rielaborazione di un racconto per immagini che diventa occasione per riflettere sulla dispersione scolastica.

→ ARTICOLI CRC

Art.28

Hai diritto da avere un'istruzione/educazione.

Art.29

Hai diritto a un'educazione che sviluppi la tua personalità, le tue capacità, e il rispetto dei diritti, dei valori delle culture degli altri popoli e dell'ambiente.



OBIETTIVI

- Incentivare, attraverso la scrittura e l'immaginazione, un confronto sulla frequentazione della scuola.
- Stimolare/sviluppare la creatività, la manualità, la concentrazione e il confronto tra i ragazzi e tra i ragazzi e gli adulti.



TEMPO

30 minuti per immaginare e scrivere la storia. Tutto il tempo che vi occorre per arricchire la vostra immagine di tutti quegli elementi utili a raccontare al meglio la storia.



MATERIALI NECESSARI

Fotocopie delle immagini in formato A3 (a colori o in bianco e nero), colla stick, forbici, quotidiani e riviste, penne, pennarelli, fogli bianchi.





SVOLGIMENTO

- Procuratevi un fumetto o una storia per immagini che abbia come protagonista un personaggio del mondo animale (è importante che nessuno si identifichi completamente col personaggio, ma anche che tutti possano riconoscersi in lui). Noi abbiamo utilizzato le tavole del libro illustrato di Beatrice Alemagna “Un leone a Parigi”, Ed. Donzelli, che si presta perfettamente al lavoro perché utilizza la tecnica “illustrazione/collage”.
- Fotocopiate alcune pagine della storia in formato A3, ciascuna con una diversa illustrazione, e immaginate la storia di questo leone che un giorno deve scegliere se andare o meno a scuola.
- A cosa pensa quando prende questa decisione? Chi o che cosa lo convince ad agire in quella maniera? Selezionate solo le immagini che si prestano a raccontare la vostra storia.
- Decidete se scrivere la storia in gruppo o lavorare individualmente.
- Ritagliate figure dai giornali arricchendo così il disegno di particolari nuovi e divertenti. In questo modo la vostra storia sarà davvero unica!
- Quando avrete finito di scrivere la storia e di colorare, ritagliare e arricchire l'immagine, sarete pronti a raccontare la storia del vostro leone e ad esporla in classe o nei corridoi della scuola.



COLORIAMO LA SCUOLA: ARCOBALENI PER STARE SERENI

I ragazzi vogliono esprimersi e far sentire ciò che provano, che pensano e che sperano anche in modo attivo e divertente.

→ ARTICOLI CRC

Art.12

Hai diritto a esprimere la tua opinione su tutte le questioni che ti riguardano. La tua opinione deve essere ascoltata e presa in seria considerazione.

Art.31

Hai diritto, al riposo, al tempo libero, a giocare e a partecipare ad attività culturali (ad esempio la musica, il teatro e lo sport).



OBIETTIVI

- Organizzare un'attività che faccia sorridere.
- Condividere con gli altri i propri pensieri.



TEMPO

30 min per scrivere i pensieri e preparare i palloncini.
30 min per distribuire i palloncini nella scuola.



MATERIALI NECESSARI

Fogli colorati, pennarelli, nastro, corda, palloncini colorati.



SVOLGIMENTO

- Invitate diverse classi a partecipare a questa attività.
- Scrivete su un foglio un pensiero bello per la scuola: cosa vi piacerebbe o sperate possa accadere o cambiare: ad esempio “vorrei una scuola con più sorrisi”, “mi piacerebbe che fossimo più amici con i compagni”...
- Arrotolate il biglietto e inseritelo dentro un palloncino colorato e gonfiate il palloncino.
- In accordo con le altre classi che partecipano, potrete andare nelle classi dei compagni ad appendere i palloncini sulle pareti, creando arcobaleni colorati.
- Al termine dell'attività si invitano i compagni a prenderne uno in dono.

UNA SCUOLA SERENA PER UNA VITA PIÙ PIENA

Stare a scuola occupa molto tempo della vita di tutti i giorni, per questo pensiamo sia importante poterci stare bene e con serenità.

→ ARTICOLO CRC

Art.28

Hai diritto da avere un'istruzione/educazione.



OBIETTIVI

- Comprendere cosa ci fa stare bene a scuola.
- Condividere con gli altri il nostro pensiero.



TEMPO

1 h per la preparazione.
15 minuti per la consegna.



MATERIALI NECESSARI

Fogli, cartoncini e buste colorati, forbici, colla, scotch, perle, bottoni (o altri materiali di riciclo), penne e matite colorate.



SVOLGIMENTO

- Riflettete insieme e poi da soli su che cosa significa stare bene a scuola e cosa si può fare per realizzarlo.
- Preparate un bigliettino (decorandolo come fosse un biglietto di auguri) con le vostre idee su come si sta bene a scuola, per un destinatario ignoto e con un augurio.
- Entrate in una classe con alunni più piccoli della vostra e consegnate i biglietti di auguri per ogni ragazzo, chiedendo di pescare a sorte.
- Fate attenzione che il numero dei biglietti preparati sia sufficiente per tutti gli alunni.
- Decidete se scriverlo anche per i professori.

C'È POSTA LÌ PER TE!

A volte è faticoso dirsi qualcosa a voce! Scrivere una lettera può aiutare ad esprimere le proprie idee e a comunicare con compagni ed insegnanti.

➔ ARTICOLO CRC

Art.16

Hai diritto ad avere una tua vita privata, anche all'interno della tua famiglia, compreso il diritto ad avere una tua corrispondenza privata.



OBIETTIVI

- Creare un canale interno reale per comunicare in classe, in forma scritta e visiva.



TEMPO

- 1 h per preparare il cartellone e le buste.
- 1 h per scrivere tutti i primi bigliettini.



MATERIALI NECESSARI

Cartellone, colori e pennarelli, tante buste in base al numero dei compagni, colla, puntine.



SVOLGIMENTO

- Trovate uno spazio adatto in classe e realizzate un angolo della posta.
- Potete utilizzare un cartellone con delle buste appese, una per ogni compagno, incollata e con scritto il suo nome; oppure potete trovare una vecchia cassetta della posta da recuperare e attaccare in classe. Ognuno può decorare la propria busta come preferisce.
- La prima volta che vengono appese le buste ogni compagno scrive un breve testo (anche una parola) a tutti gli altri compagni, invitando ad iniziare l'attività scegliendo pensieri positivi.
- Le buste degli altri compagni sono riservate e nessuno, tranne il destinatario, può leggerne il contenuto.



LE PAROLE RIMANGONO E LASCIANO UN SEGNO

Nella scuola si provano tante emozioni forti, sia positive che negative. È bello riconoscerle e saperle raccontare per esprimere agli altri come ci si sente.

→ ARTICOLO CRC

Art.12

Hai diritto a esprimere la tua opinione su tutte le questioni che ti riguardano. La tua opinione deve essere ascoltata e presa in seria considerazione.

Art.13

Hai diritto ad essere informato/a e ad esprimerti liberamente nel modo che ti è più congeniale (verbalmente, per iscritto ecc), sempre nel rispetto dei diritti degli altri.



OBIETTIVI

- Raccontare ai professori come si sentono i ragazzi.
- Aiutare a comprendere meglio come stare insieme a scuola.



TEMPO

2 incontri da 2h per la preparazione.
15 minuti per la lettura.



MATERIALI NECESSARI

CRC, fogli, penne, pennarelli, cartelloni, musica.



SVOLGIMENTO

- Consegnate alcuni articoli della CRC a tutta la classe e dividetevi in gruppi per leggerli.
- Parlate e confrontatevi sulle emozioni e sensazioni che si provano a scuola.
- Scegliete a chi volete leggere il testo: docenti, personale scolastico, dirigente...
- Provate a scegliere un tipo di testo (lettera, poesia, rima, ...) che possa esprimere al meglio questo vostro pensiero.
- Potete scrivere il testo tutti insieme o suddivisi a gruppi o singolarmente per poi mettere insieme i pezzi, a seconda di come preferite.
- Rileggetelo insieme e scrivetelo su un cartellone oppure su un cartoncino.
- Invitate il vostro destinatario nella vostra classe e leggete il testo (ad una o più voci) magari con un sottofondo musicale.
- Chiedete al destinatario che cosa lo ha colpito maggiormente.

LA DEMOCRAZIA DEI DIRITTI

Pensiamo che l'Art. 2 della CRC non sia molto rispettato: la nostra classe è una classe multiculturale e siamo convinti sia importante sconfiggere tutte le discriminazioni.

→ ARTICOLO CRC

Art.2

Hai diritto a essere protetto/a contro ogni discriminazione. Questo significa che nessuno può trattarti diversamente dagli altri per il colore della pelle, nazionalità, sesso, religione, lingua o perché sei disabile, ricco/a o povero/a.



OBIETTIVI

- Sensibilizzare i compagni e gli adulti sulla tematica contenuta nell'articolo scelto.
- Sviluppare la partecipazione e l'attivismo dei ragazzi.
- Favorire la consapevolezza delle proprie opinioni esponendole pubblicamente.



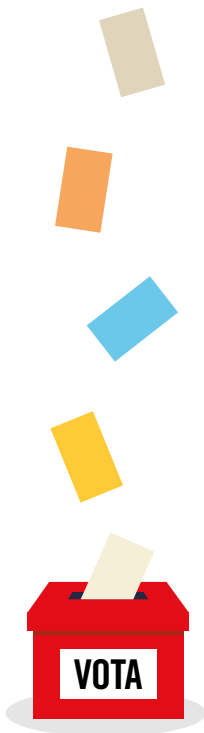
TEMPO

120 min (escluso il tempo per fare la scheda elettorale).



MATERIALI NECESSARI

Scatole di cartone, carta pacco, fogli bianchi, cartoncini colorati, pennarelli, matite per le votazioni, ritagli di giornali, colla vinilica, pennelli, forbici, timbro, inchiostro, computer, stampante, fotocopiatrice (per la scheda elettorale, se non volete farla a mano).





SVOLGIMENTO

- Scegliete più articoli della Convenzione Onu sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza.
- Dividetevi in gruppi: un gruppo si occuperà dell'organizzazione delle votazioni, gli altri formeranno dei comitati elettorali promuovendo gli articoli precedentemente scelti.
- Create manifesti, slogan, gadget, segnalibri, biglietti da visita per invogliare gli altri a votare il vostro articolo.
- Quando i materiali saranno pronti, organizzate una campagna elettorale distribuendo i biglietti da visita e i segnalibri e affiggendo in classe o in altri luoghi della scuola i vostri manifesti elettorali.
- Spiegate ai compagni, ai professori, agli assistenti scolastici perché dovrebbero votare il vostro articolo.
- Preparate l'urna elettorale utilizzando una scatola di cartone di piccole dimensioni rivestendola con carta pacco e ritagli di giornale.
- Create la scheda elettorale. Noi l'abbiamo fatta in PowerPoint.
- Predisponete l'urna elettorale, individuate degli angoli della classe che possano fungere da cabina elettorale (ad esempio l'armadietto di classe aperto con un banco al suo interno), fate un elenco dei votanti, timbrate, firmate e piegate le schede elettorali, predisponete le matite per le votazioni.
- Procedete alle votazioni: gli scrutatori saranno gli studenti del gruppo che ha preparato l'urna e organizzato le votazioni.
- Accertatevi mediante la firma del votante che non ci siano brogli e che ciascuno voti una sola volta.
- Procedete allo spoglio dei voti.
- Festeggiate l'elezione del vostro articolo. Noi abbiamo festeggiato l'elezione dell'Art. 2. che aveva questo slogan: "Mi hanno detto che mi devo estinguere per via della mia diversità."
- Abbiamo scelto il panda come animale simbolo della lotta alle discriminazioni.

DIRITTI IN GIOCO



IL GIOCO DELLA GARA DELLE RANE

Un'attività per promuovere gli articoli della CRC attraverso il gioco e la creazione di origami.

→ ARTICOLI CRC

Tutti!



OBIETTIVI

- Incentivare, attraverso la lettura e il gioco, la diffusione e l'interiorizzazione degli articoli della CRC in maniera pratica e divertente.
- Stimolare/sviluppare la creatività, la manualità e la concentrazione.



TEMPO

1 ora.



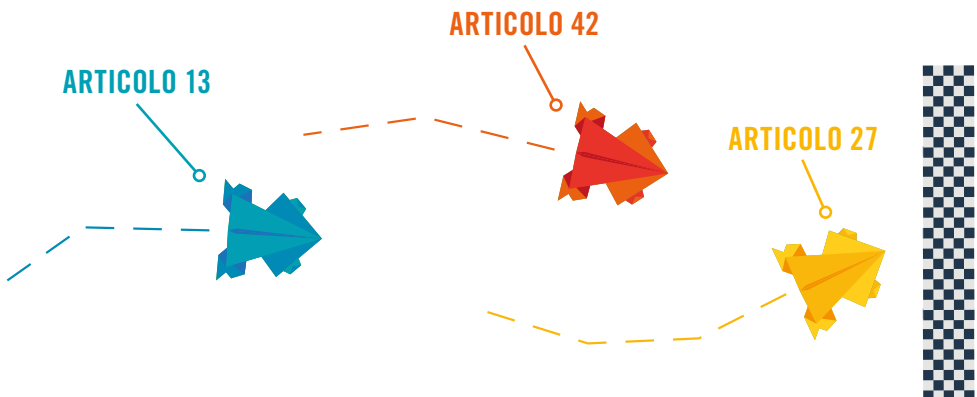
MATERIALI NECESSARI

CRC, post-it, fogli bianchi quadrati, cartoncini, pennarelli.



SVOLGIMENTO

- Leggete attentamente la CRC e scegliete l'articolo che vi interessa di più.
- Trascrivete l'articolo scelto su un post-it.
- Seguite attentamente le istruzioni riportate sull'immagine: (cerca "origami rana" su *Google immagini*)
- Decorate e colorate le vostre rane e personalizzatele scrivendo l'articolo della CRC che avete scelto.
- Costruite una pista per la vostra gara utilizzando cartoncini che segnino la partenza e l'arrivo.
- Adesso è tutto pronto per "La gara delle rane"!
- Appoggiate la rana sulle zampe posteriori, fatela saltare più dei vostri compagni per scoprire quale articolo vincerà la competizione.



UNITI SI CRESCE

Anche a scuola è bello avere dei momenti per riunirsi e stare insieme attraverso lo sport e i giochi di squadra.

→ ARTICOLI CRC

Art.15

Hai diritto a riunirti con i tuoi amici, a partecipare o a fondare associazioni, sempre nel rispetto dei diritti degli altri.

Art.31

Hai diritto, al riposo, al tempo libero, a giocare e a partecipare ad attività culturali (ad esempio la musica, il teatro e lo sport).



OBIETTIVI

- Creare un'attività che riunisca ragazzi di classi diverse.
- Rafforzare il senso di squadra per far capire che insieme si possono realizzare tante cose.



TEMPO

2 incontri di preparazione.
3 ore di attività sportiva.
10 minuti di esibizione della classe prima dei giochi.



MATERIALI NECESSARI

Abbigliamento sportivo, casse audio e mp3 o cd per la musica, attrezzi sportivi.



SVOLGIMENTO

- Selezionate alcuni giochi o attività sportive di squadra o che possano essere utili per far giocare insieme i compagni, potete farvi aiutare anche dal Prof. di ginnastica!
- Organizzate una giornata dedicata agli sport e invitate altre classi.
- Potete iniziare la giornata dei giochi di squadra realizzando una grande piramide umana con i vostri compagni di classe, a tempo di musica!

I VICINI... NON SON SEMPRE BRUTTI, MA CARINI!

Giocare senza pensieri aiuta a stare bene, conoscere se stessi, gli altri e ridere scacciando i brutti pensieri e le cose che non piacciono.

→ ARTICOLO CRC

Art.31

Hai diritto, al riposo, al tempo libero, a giocare e a partecipare ad attività culturali (ad esempio la musica, il teatro e lo sport).



OBIETTIVI

- Giocare per conoscere i compagni di altre classi e magari anche i grandi.
- Fare sperimentare anche ad altri ragazzi i giochi che abbiamo imparato.



TEMPO

30 min di gioco.



MATERIALI NECESSARI

Sedie e uno spazio ampio.



SVOLGIMENTO

- Trovate un momento in cui ci siano tante persone, anche adulti, magari durante la festa finale della scuola o in un altro momento collettivo.
- Cercate di coinvolgere quante più persone possibili: ci si mette in cerchio, ognuno seduto su una sedia.
- Chiedete ad una persona di restare in piedi (senza sedia): deve cercare di prendere un posto e non rimanere in piedi.
- Chi è nel cerchio dice: "Mi piacciono tutti quelli che..." e aggiunge una caratteristica legata al carattere o agli interessi e non all'aspetto fisico. Tutti quelli che hanno quella caratteristica si alzano e si scambiano di posto velocemente per non permettere a chi è al centro di sedersi.
- Quando una persona nel corso del gioco rimane in centro tre volte dovrà fare una penitenza utilizzando una tecnica artistica (es. Mimo, canto, ballo...) su indicazione dei compagni seduti.

PAROLE NEL SILENZIO: CHI TACE, COMUNICA!

L'opinione dei ragazzi è importante ed è giusto far sapere agli altri cosa pensiamo e come ci sentiamo, anche utilizzando tecniche diverse come il teatro.

→ ARTICOLI CRC

Art.6

Hai diritto alla vita.

Art.12

Hai diritto a esprimere la tua opinione su tutte le questioni che ti riguardano. La tua opinione deve essere ascoltata e presa in seria considerazione.

Art.31

Hai diritto, al riposo, al tempo libero, a giocare e a partecipare ad attività culturali (ad esempio la musica, il teatro e lo sport).



OBIETTIVI

- Comprendere che i diritti sono importanti e fanno parte della vita di tutti i giorni.
- Utilizzare una tecnica diversa che va oltre le parole per far emergere le emozioni e le opinioni.



TEMPO

Alcuni incontri in classe per imparare il gioco.

20 minuti per il “museo finale” in un momento in cui si incontra anche un'altra classe.



MATERIALI NECESSARI

CRC, casse audio, musica.





SVOLGIMENTO

- Sperimentate in un incontro in classe il “gioco delle statue” in cui ci si mette a coppie: un compagno fa la “creta” e l’altro lo “scultore” (poi i ruoli si invertono).
- Il facilitatore spiega bene come si deve fare attenzione a non fare male al compagno e dà delle indicazioni sul tema da scolpire: ad esempio “la mia classe”, “stare bene a scuola”, ecc.
- Lo scultore scolpisce l’argilla dando forma al tema, come se la trasformasse in una statua.
- Provate a fare lo stesso gioco utilizzando alcune parole della CRC e quando siete bravi, potete utilizzare tutto l’articolo: ad esempio “gioco”, “riposo”, “tempo libero” e poi “articolo 31 (...)”.
- Fate questo gioco davanti ad un pubblico, con la musica di sottofondo. Quando le statue sono state scolpite il pubblico può camminarci vicino per vederle, come in un museo.



DIRITTI IN STRADA



PORTIAMO I DIRITTI IN STRADA!

Attraverso questa performance potrete far conoscere a tutti la CRC e promuovere la partecipazione e l'attivismo dei ragazzi. Ora che avete conosciuto i diritti, li avete sperimentati e diffusi nella vostra scuola, siete pronti per sensibilizzare la cittadinanza, attraverso una manifestazione in luoghi pubblici che promuova il rispetto di tutti i diritti.

→ ARTICOLI CRC

L'attività può essere realizzata a partire dall'articolo che si preferisce.

Le nostre classi hanno scelto:

Art.2

Hai diritto a essere protetto/a contro ogni discriminazione.

Questo significa che nessuno può trattarti diversamente dagli altri per il colore della pelle, nazionalità, sesso, religione, lingua o perché sei disabile, ricco/a o povero/a.

Art.12

Hai diritto a esprimere la tua opinione su tutte le questioni che ti riguardano. La tua opinione deve essere ascoltata e presa in seria considerazione.

Art.28

Hai diritto ad avere un'istruzione/educazione.

Art.29

Hai diritto a un'educazione che sviluppi la tua personalità, le tue capacità e il rispetto dei diritti, dei valori, delle culture degli altri popoli e dell'ambiente.

Art.31

Hai diritto, al riposo, al tempo libero, a giocare e a partecipare ad attività culturali (ad esempio la musica, il teatro e lo sport).

Art.33

Hai diritto a essere protetto/a dall'uso e dal traffico di droghe.

Art.36

Hai diritto a essere protetto/a da ogni forma di sfruttamento.



OBIETTIVI

- Sensibilizzare i propri compagni e gli adulti sulla tematica contenuta nell'articolo scelto.
- Sviluppare la partecipazione e l'attivismo dei ragazzi.
- Favorire la consapevolezza delle proprie opinioni esponendole pubblicamente.



TEMPO

2 h preparazione.

Tempo per l'incontro pubblico, da stabilire secondo il programma.



MATERIALI NECESSARI

Striscioni di stoffa, carta pacco, cartoncini bianchi e colorati di varie dimensioni, cartone (per rendere rigidi i manifesti fatti con i cartoncini o con la carta pacco), pennarelli, pennarelli per tessuti (più sicuri per i ragazzi, in alternativa alla pittura spray), colla vinilica, scotch carta, una cassa per poter manifestare a ritmo di musica.



SVOLGIMENTO

- Coinvolgete più classi possibili della vostra scuola proponendo a ciascuna di realizzare l'attività.
- Scegliete un articolo per ciascuna classe sui cui dialogare e riflettere.
- Dividetevi in gruppi e ideate degli slogan.
- Progettate graficamente i vostri manifesti/striscioni.
- Quando i materiali saranno pronti organizzate una manifestazione per poterli mostrare.
- Potete manifestare nei luoghi che preferite come i corridoi della vostra scuola o la strada che percorrete ogni mattina per andare a scuola.
- Un modo per attirare l'attenzione dei passanti potrebbe essere quello di recitare ad alta voce tutti gli slogan da voi realizzati.
- Una volta che avrete riunito il maggior numero di passanti incuriositi, potrete concludere la vostra manifestazione con un flash mob o una performance danzata.



I nostri slogan

“Non mi voglio bucare, preferisco sognare!”

“Se l’Art.31 diffonderai, più tempo libero avrai, giocherai e durante le lezioni ti riposerai”

“Se ve pigliate ‘sta tazzulella ‘e caffè scetate ‘o munno”
(“Se vi prendete questa tazzina di caffè svegliate il mondo” -
accompagnato da un’immagine di una tazzina di caffè con scritto
l’Art.2)

“Discriminare e giudicare fa solo del male quindi se le discriminazioni vuoi fermare l’articolo 2 devi applicare”

“Se vogliamo parlare, tutti ci dovranno considerare e nessuno ci potrà fermare”

“Per alcuni ragazzi la scuola è un danno, ma non sanno che c’è chi per questo diritto sta lottando e lo sfruttamento sta combattendo!”

“Se a SCUOLA non andate a VIVERE non IMPARATE”

“The SCHOOL must go ooooo”

“Perché a scuola non andate? Che fate! Al futuro non pensate!?”

“Sviluppa ‘a personalità pe te fa rispettà fatt valé si nu futur cchiù bell
vuò avé”

(“Sviluppa la personalità per farti rispettare, fatti valere se un futuro più
bello vuoi avere”)

“Se una vita normale vuoi fare con l’Art.20 avrai un’assistenza speciale
e una casa in cui abitare.”

“La scuola è un nostro diritto come lo è il gioco: fa’ sì che sia così!”

“Più uniti siamo più voti alti abbiamo!”

APPENDICE

Le schede progettuali, che hanno dato vita a performance art e attività laboratoriali, sono state realizzate dai ragazzi delle città di:

Napoli

I.C. Nazareth Musto, Scuola secondaria di I grado, classi: 2 A, 2 B

ISS Giancarlo Siani, Scuola secondaria di II grado, classi: 1 D, 1 L, 1 T

ISIS Melissa Bassi, Scuola secondaria di II grado, classi: 1 D, 1 E, 1 H, 1 I

I.C. '28 Giovanni XXIII Aliotta, Scuola secondaria di I gradi, classi: 2 A, 2 B, 2 C, 2 D, 2 E, 2 F

Grazie al prezioso supporto dei formatori di EaSlab.

Sassari

I.C. Latte Dolce Agro, Scuola secondaria di I grado, classi: 2 A, 2 B, 2 C, 2 D, 2 E, 2 F

I. C. Monterosello Basso, Scuola secondaria di I grado, classi: 2 A, 2 B, 2 D, 2 E

Liceo scientifico linguistico G. Marconi, classi: 1 A, 1 B, 1 LA, 1 LB, 1 SA, 1 SB, 1 SC, 1 SD

I.P.S.A.R. E I.P.S.E.O.A. Istituto Professionale per i Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera

Grazie al prezioso contributo dei formatori di OSVIC.

Venezia

ICS Cesco Baseggio, Scuola secondaria di I grado, classi: 2 A, 2 B, 2 C, 2 D, 2 E, 2 F, 2 G

I.C.F. Querini, Scuola secondaria di I grado, classi: 2 A, 2 B, 2 C

I.C. Filippo Grimani, Scuola Secondaria di I grado, classi: 2 A, 2 B, 2 C, 2 D, 2 E

I.I.S. Luigi Luzzatti – Gramsci, Scuola Secondaria di II grado, classi: 1 A, 1 M, 1 AG, 1 CG, 1 DG

Grazie al prezioso supporto dei formatori di Itaca Cooperativa Sociale Onlus.



Noi di Save the Children vogliamo che ogni bambino abbia un futuro. Lavoriamo ogni giorno con passione, determinazione e professionalità in Italia e nel resto del mondo per dare ai bambini l'opportunità di nascere e crescere sani, ricevere un'educazione ed essere protetti.

Quando scoppia un'emergenza, siamo tra i primi ad arrivare e fra gli ultimi ad andare via. Collaboriamo con realtà territoriali e partner per creare una rete che ci aiuti a soddisfare i bisogni dei minori, garantire i loro diritti e ascoltare la loro voce.

Miglioriamo concretamente la vita di milioni di bambini, compresi quelli più difficili da raggiungere.

Save the Children, da 100 anni, lotta per salvare i bambini a rischio e garantire loro un futuro.



Save the Children
100 ANNI

Save the Children Italia Onlus
P.zza San Francesco di Paola 9 - 00184 Roma
tel + 39 06 480 70 01
fax + 39 06 480 70 039
info.italia@savethechildren.org

www.savethechildren.it